

Tabacchiera (Confapi): «Al palo 78 milioni di euro. La Raggi **chiede aiuto** a Cantone». L'ironia di Ghera: «Via al piano rattoppi»

«I soldi per le strade ci sono ma non riescono a sbloccarli»

■ «È inaccettabile che ancora giacciono in Campidoglio 123 milioni e 866 mila euro - di cui ben 77 milioni e 891 mila per la manutenzione delle strade - perché l'amministrazione Raggi non riesce ad aggiudicare le gare per le quali le offerte sono già state presentate. Lo abbiamo già proposto e lo ribadiamo: vista la situazione di stallo nella quale ci si trova, vuoi per assenza dei funzionari dedicati alle Commissioni di gara, vuoi per mancanza di fiducia nei confronti degli stessi, si richieda l'intervento dell'ANAC, facendosi "prestare" dei funzionari dall'Autorità, e in seduta pubblica, in brevissimo tempo, si proceda a sbloccare i 123 milioni per la manutenzione della città, in particolare delle sue strade, e iniettare liquidità sulle aziende del territorio. La situazione delle strade di Roma non può attende-

re oltre». Così Massimo Tabacchiera, presidente di Confapi Roma e Lazio. Alla sua voce si aggiunge quella dell'opposizione capitolina e non. «Come abbiamo visto in questi giorni il "Piano Marshall" della Raggi altro non era che una bella pala e un pò di asfalto a freddo sulle buche. Salvo poi qualche intervento in alcuni tratti stradali come nel caso di viale Jonio, tanto per fare un esempio, dove però si fanno i lavori di mattina congestionando un intero quadrante. Nel frattempo, ieri (l'altro ieri, ndr), sono state sospese 25 linee bus mentre Assicurazioni di Roma fanno sapere alla stampa che sono sommerse di richieste da incidenti per buche. Solo nel 2017 ben 4000 risarcimenti. Il "Piano Marshall" è l'ennesima presa in giro. È solo un "Piano Rattoppo"», dice Fabrizio Ghera, capogruppo di Fdi in Cam-

pidoglio. La deputata del PD Ileana Argentin, invece, si chiede se in Campidoglio «qualcuno ha consapevolezza di cosa voglia dire, per un genitore anziano che spinge la carrozzina di un disabile adulto, trovarsi buche davanti continuamente sia sui marciapiedi che sui cigli delle strade. Non ci si può più muovere in questa città se si è disabili e la colpa è dell'amministrazione 5 Stelle, visto che praticamente tutti i municipi sono nelle loro mani e come si sa la manutenzione è a carico di questi». E ancora: «Basta parlare sempre e solo dell'eliminazione delle barriere architettoniche durante le campagne elettorali: fate il vostro dovere per la mobilità così come previsto dalla Costituzione per tutti i cittadini, disabili e non. Nessuno nega che a Roma alcune buche siano storiche, ma la situazione è peggiorata gravemente».



Peso: 17%